

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Dot. Emanuele Marcello Dielli

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE**

- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

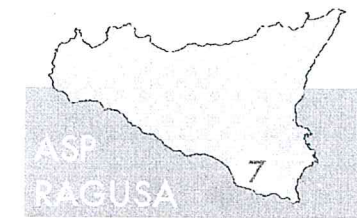
IL SEGRETARIO

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO



**REGIONE SICILIA**  
**Assessorato Regionale Sanità**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 1008 del 9 APR. 2019

**DIREZIONE U.O.C. RISORSE UMANE**

**OGGETTO:** Liquidazione, al personale dipendente del rimborso spese **per funzioni diverse da ispettive, verifica e controllo** nell'ambito del comprensorio e fuori dell'Azienda, relative al mese di Marzo 2019 e precedenti di €. 2.261,45.

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Alberto Rizza

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Dr.ssa Maria Sigona

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante 09 APR. 2019

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

☐ Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 

C.E.	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
------	------	-----------	---------

Denominazione \_\_\_\_\_

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale  
U.O.S. Patrimonio  
Il Dirigente Amministrativo  
IL DIRETTORE U.O. AMMINISTRATIVO/PATRIMONIALE  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE  
Dot. Giacomo Laucella

Il \_\_\_\_\_ il Direttore della U.O.C. Risorse Umane Dr.ssa Maria Sigona in esecuzione della delega conferita dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 2395 del 21/12/2018:



VISTO il D. Lgs. N. 502/92 e s.m.i.; VISTA la L.R. n. 5/2009;  
VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n.1774/17 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

VISTA la delibera del Commissario n. 138/2018, con la quale si autorizza il fabbisogno di spesa per l'anno 2018;

VISTO l'art. 43 del D.P.R. N° 761 del 20/12/1979 che stabilisce che il dipendente dell'Azienda Sanitaria per esigenze di servizio di carattere temporaneo può essere inviato dalla Regione o dall'Azienda Sanitaria in missione presso località diverse da quella in cui presta servizio;

VISTO inoltre, che in base al comma 2 dell'art. 43 del D.P.R. N° 761/79 le modalità della missione e la misura del relativo trattamento economico sono disciplinate in conformità a quanto in materia è previsto per gli impieghi statali e che gli oneri sono a carico dell'Azienda Sanitaria nell'interesse della quale è resa la prestazione;

VISTA la legge del 26/07/1978 N° 417, il D.P.R. N° 395 del 23/08/1988 e le successive modificazioni e integrazioni in base alle quali viene determinata l'indennità chilometrica ragguagliata ad un quinto del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo;

VISTO l'art. 6, comma 12, del D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito dalla L. 30/07/2010, n. 122 che, nell'abrogare gli art. 15 della L. 18/12/73 n. 836 e 8 della L. 26/07/78 n. 417 nonché le relative analoghe disposizioni contenute nei CCNNLL, ha di fatto limitato al solo personale che svolge funzioni ispettive e di verifica e controllo la possibilità di utilizzare, previa autorizzazione, il mezzo proprio per raggiungere le sedi di missione/comando;

VISTA la circolare esplicativa del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 del 22/10/2010;

VISTE le sentenze n. 8 del 07/02/2011 e n. 21 del 05/04/2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti che, relativamente all'oggetto, nel dirimere i contrasti interpretativi emersi tra le sezioni regionali della Toscana, della Lombardia e della Liguria, hanno escluso ogni possibilità di interpretazioni che si pongano in contrasto con la *ratio* dell'innovazione introdotta dall'art. 6, comma 12, del D.L. 31/05/2010 n. 78 e precisato che una eventuale regolamentazione interna difforme costituirebbe una chiara elusione del dettato della norma in esame;

TENUTO conto, tuttavia, della particolare articolazione/dislocazione delle sedi lavorative aziendali, delle oggettive carenze di servizi di linea all'interno del territorio provinciale di Ragusa nonché della insufficienza di servizio aziendali;

VISTA la circolare n. 457/Dir. Gen. del 09/02/2012 emanata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa con la quale dispone l'autorizzazione del mezzo proprio per il personale che svolge funzioni ispettive, di verifica e controllo, previa valutazione discrezionale del dirigente responsabile sovraordinato (per la specifica funzione esercitata), che accerterà la sussistenza dei requisiti che ne legittimino l'autorizzazione stessa, ed anche per il restante personale, precisando che, in quest'ultimo caso, l'autorizzazione atterrà solo alla copertura assicurativa, restando esclusa ogni possibilità di rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio;

TENUTO conto che per funzioni ispettive s'intendono principalmente le attività di vigilanza e verifica sulla gestione igienico-sanitaria, tecnica, finanziaria e contabile che conferiscono a chi la esercita anche la facoltà di richiedere l'esibizione di documenti ed atti ritenuti necessari al controllo, e per funzioni di verifica e controllo si intendono tutte quelle attività, indagini, processi finalizzati a prevenire, ricercare(eventualmente reprimere) ogni violazione di norme di carattere igienico-sanitario, tributario, amministrativo, fiscale, etc;

PRESO ATTO dei prospetti presentati dai dipendenti, regolarmente valutati e attestati sotto la propria personale responsabilità dai rispettivi dirigenti sovraordinati, ove si evince il tipo di attività connessa alla missione/spostamento, il luogo di partenza e di arrivo, e la relativa durata, per le prestazioni rese fuori e dentro il comprensorio dell'Azienda, nonché quello spettante a titolo di rimborso spese ai dipendenti;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento relativo al mese di Marzo 2019 e precedenti;

RITENUTO che tale provvedimento rientra tra gli atti amministrativi delegati, giusta delibera n. 2395 del 21/12/2018 del Commissario Straordinario;

## D E T E R M I N A

PER I MOTIVI sopra esposti che qui si intendono ripetuti e trascritti:

LIQUIDARE ai dipendenti, in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti aziendali, le spese di vitto, alloggio e costo del biglietto del mezzo pubblico corrispondente alla tratta effettuata, come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determina, relativamente al mese di Marzo 2019 e precedenti;

IMPUTARE l'intero importo di euro 2.261,45 dal conto di bilancio N. **502020121**  
(rimborso al personale dipendente per spese viaggio e soggiorno);